

Il saggio

«Jacopetti Files» vite e miracoli del cinema-shock

Si intitola *Jacopetti Files* lo studio approfondito che i saggisti cinematografici Fabrizio Fogliato e Fabio Francione hanno appena sfornato sull'opera del troppo spesso dimenticato Gualtiero Jacopetti, regista, report e giornalista a tutto tondo. Che lo si ammiri o no, il cinema di Gualtiero Jacopetti non può lasciare indifferenti. *Mondo cane*, *Africa addio*, *Addio zio Tom* sono solo alcuni dei film che hanno inventato i contorni di un nuovo genere cinematografico, il *Mondo Movie*. Nato sul finire degli anni '50 come sottogenere del Documentario, il *Mondo Movie* vuole colpire lo spettatore ricorrendo a immagini e a temi spesso scioccanti e controversi, al limite della

morbosità. Non a caso il genere è conosciuto anche con il termine *shockumentary*. Il genere - nei decenni successivi - si dirama in più affluenti che hanno come sorgente i protagonisti di quell'incredibile stagione (Franco Proserpi, Paolo Cavara, Stanis Nievo, Antonio Climati, Mario Morra) fino ad abbracciare e includere l'approccio eretico e scientifico dei Fidi Catigliani. Francione e Fogliato ricostruiscono, appunto, nel *Jacopetti Files - Biografia di un genere cinematografico* (Mimesis/Cinema pp.420 euro 30) la biografia di un fenomeno di culto, attraverso interviste, testimonianze, sondaggi critici, materiali editi e inediti, contributi originali e un corredo fotografico tratto da archivi pubblici e privati.

